

**Il caso**

L'assessore che ha avviato i controlli anti assenteismo scrive ai dipendenti dell'amministrazione

# Ilarda prova il disgelo via lettera “Cari regionali, non siete fannulloni”

(segue dalla prima di cronaca)

**MASSIMO LORELLO**

UN ASSESSORE capace di scrivere ai dipendenti per difenderli dall'accusa di fannullonismo. «Sono profondamente convinto che i lavoratori regionali sono dei siciliani che, come me, amano la propria Terra in maniera viscerale. Per questo sono sinceramente persuaso che la stragrande maggioranza di loro è, come da sempre sostengo, gente seria, rispettosa dei propri doveri e impegnata nella propria attività al servizio dei cittadini». Così attacca la missiva che il Brunetta di Sicilia ha spedito ieri ai regionali.

Certo, però, non ne sembrava tanto persuaso fino all'agosto scorso quando si pregiava di pubblicare sulla pagina d'apertura del sito della Regione il «monitoraggio dell'assenteismo». Così si

“  
La stragrande  
maggioranza è gente  
seria che ama la Sicilia  
rispettosa dei propri  
doveri e impegnata  
”

chiamava quello studio e così s'è chiamato finché un funzionario direttivo dell'Agricoltura, Salvatore Aiello, non ha fatto rilevare che l'assenteismo è la patologia dell'assenza dal posto di lavoro: Ilarda invece contava le assenze e le catalogava come assenteismo. Poi, però, è tornato sui suoi passi e ha cambiato titolo. Adesso lo studio si chiama “Monitoraggio delle assenze negli uffici regionali”.



Sempre ad agosto il Brunetta di Sicilia argomentava: «La prima analisi sulle performance dell'azione amministrativa regionale mostra

una forte flessione dell'assenteismo».

Ma finita l'estate e, soprattutto, sopita la polemica sulla figlia del-

“  
La mia porta è sempre  
aperta: accetto le  
critiche leali e  
costruttive, trattiamo  
sullo straordinario  
”

l'assessore ingaggiata dal suo collega di giunta Antonello Antinoro, Ilarda ha cambiato atteggiamento con i regionali. «Sono indignato — scrive adesso l'assessore ai dipendenti — per le generalizzate e ingiuste accuse di “fannullonismo” che offendono me e la Sicilia ancor prima di voi. La rilevazione mensile delle assenze, se evidenzia un sensibile trend discendente, sta a dimostrare che vi è stata

una precisa presa di coscienza proprio da parte dei lavoratori».

È un altro parlare rispetto ad agosto: «A voi e non a me — aggiunge — va, quindi, il merito e la gratitudine dei cittadini. Da parte mia sarò sempre disponibile a qualsiasi confronto e a qualsiasi critica, purché leale, aperta e costruttiva. Alla mia porta, come sempre, può bussare ciascuno di voi in ogni momento, sia personalmente che per mezzo delle organizzazioni sindacali».

A dimostrazione che non sono solo parole, l'assessore alla Presidenza cita il Famp, magico acronimo che riguarda il fondo per gli straordinari, sul quale è stata raggiunta un'intesa: «È inammissibile che si debba lavorare “a credito” e aspettare un intero anno per il pagamento dello straordinario o di altre spettanze». Insomma, la Regione tiri fuori i soldi. È Ilarda che lo vuole.